

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**Bilancio di previsione 2018-2020**

**Comune di SCALA COELI**

**Provincia di COSENZA**

---

---



# INDICE

## **PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

## **PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

**1. SEZIONE STRATEGICA**

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2016/2021 Presentato ai sensi dell'articolo 3 comma III della legge 25 marzo 1993 e successive modifiche e integrazioni e del TU Legge comunale e provinciale, Decreto Legislativo n.

267/2000 e successive modifiche e integrazioni LISTA IL CAMBIAMENTO PER UN FUTURO MIGLIORE SINDACO DI SCALA COELI - SAN MORELLO.

MATALONE Giovanni, nato a Cariatì il 17/10/1963.

CONSIGLIERI COMUNALI:

FARAO Luigina nata in Germania 20/03/1979 FAZIO Lucrezia nata a Nizza Monferrato l'11/11/1975 PARISE Teresa nata a Scala Coeli il 06/06/1964 RUSSO Benedetto nato a Scala Coeli il 09/09/1969 SALVATO Vincenzo Giuseppe nato a Scala Coeli il 26/10/1970 TRIDICO Salvatore nato a Cariatì il 23/10/1993 TURSI Justin nato a Cariatì il 28/11/1986 LEO Adolfo nato a Scala Coeli il 17/12/1941 SERRA Natale nato a Scala Coeli il 12/07/1964 BARATTA Giuseppe nato a Scala Coeli il 03/12/1949 si riportano integralmente le linee programmatiche di mandato allegate alla deliberazione del consiglio comunale n.17 del 29/07/2016.

"La Neo Amministrazione Comunale che si è insediata dopo le elezioni del 5 Giugno 2016 è costituita, per lo più, da persone giovani, volenterose, preparate, che non hanno molta esperienza nel campo politico, ma hanno tanta voglia di imparare per poter dare ognuno il proprio contributo affinché si possa scrivere una nuova pagina di storia per la nostra comunità. Noi intendiamo apportare un cambiamento radicale nell'amministrazione della cosa pubblica, rispettando le persone, ma soprattutto rispettando le leggi dello Stato.

Mi rincesce molto fare certe affermazioni, ma lo devo fare, per una questione di rispetto nei miei e nei vostri confronti:

il nostro ente, da un po' di anni a questa parte, è stato gestito in modo scellerato ed attualmente si trova in una situazione disastrosa;

i problemi sono tantissimi e di vario genere, abbiamo debiti nei confronti dell' Enel, abbiamo debiti nei confronti della Sorical, abbiamo debiti nei confronti di svariati avvocati, abbiamo ricevuto un decreto ingiuntivo da una ditta e non voglio andare oltre.

Da tutto ciò si evince la criticità in cui abbiamo trovato il nostro ente, non sarà certo cosa facile riuscire a risanarlo, ma noi ci stiamo già impegnando dal primo giorno di mandato elettorale affinché ciò avvenga . Il mio impegno, anzi il nostro, sarà un impegno quotidiano volto a creare una comunità più sana e più giusta per tutti. Ci vorrà tempo e tanta pazienza, ma siamo sicuri, fin d'ora, che ci riusciremo.

Il nostro impegno è quello di assicurare il buon funzionamento dei servizi: come i servizi scolastici, culturali sportivi, socio-assistenziali, tecnici, ma anche i servizi sanitari, idrici, energetici, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Si cercherà di coinvolgere tutti i soggetti competenti affinché questi servizi siano di buona qualità, erogati con continuità e in modo efficiente. Sono servizi essenziali per ogni cittadino e per ogni attività economica.

Un' altro impegno è quello di assicurare la manutenzione, la cura e l' efficienza del patrimonio comunale . La scuola, le strade, i cimiteri, i parchi, l' impianto sportivo, gli edifici pubblici sono beni della comunità e strumenti indispensabili per assicurare un buon funzionamento dei servizi. E' molto importante conservare e migliorare la loro efficienza e funzionalità. Sentiamo forte il dovere di curarli, di migliorarli e di aumentare la dotazione per rispondere a nuove esigenze e nuovi bisogni.

Altra cosa fondamentale è quella di aiutare le persone bisognose, gli anziani, i disoccupati, i disabili. L' assistenza ai più deboli non è una carità ma un dovere pubblico di una comunità. Per fare tutto ciò servono risorse.

Infine un' altra priorità è quella di assicurare l'interesse generale e il bene comune nell' esercizio del governo del territorio e nella promozione dell' economia locale. Una buona Amministrazione è quella che è in grado di esercitare questa funzione di governo facendo sì che la libertà di iniziativa dei singoli non contrasti mai con alcuni obiettivi generali come la salvaguardia dell' ambiente e del paesaggio, la qualificazione del territorio, la riproducibilità dei beni naturali, la sostenibilità delle attività economiche . Bene comune significa costruire

una società più sana e più giusta per tutti. Lo scopo della politica è salvaguardare gli interessi di tutti da non confondere con gli interessi di pochi. Gli interessi di una persona non possono, dunque, essere soddisfatti quando vanno contro gli interessi di un' altra persona o addirittura dell' intera collettività.

E' fondamentale, quindi, il rispetto dell' etica perché, secondo me, l' etica è un principio base che guida ogni sana e buona amministrazione. L' Etica si fa e si costruisce con comportamenti quotidiani corretti, non deve essere un' aggiunta, ma un punto cardine .

Con questi impegni e con queste idee, la neo amministrazione è già a lavoro e sta già affrontando le gravi problematiche del nostro ente. E' necessario, però, il contributo e l' impegno di tutti. E' necessario che dopo aver messo nero su bianco si passi a concretizzare il tutto, perché, a mio modesto parere, scrivere o dire i buoni propositi che si hanno , non serve a nulla se poi non si va oltre, cosa che, purtroppo, è stata fatta dai miei predecessori.

Il cambiamento che noi, come neo amministrazione, proponiamo non può prescindere da due elementi fondamentali:

- 1) Dotarsi di un programma, una linea guida, che progetti il medio-lungo termine;
- 2) Avere, nel contempo, una flessibilità permanente, con capacità di adeguamento alle esigenze quotidiane che la società ci impone sempre più a ritmi crescenti.

Il programma amministrativo è stato redatto dalla nostra coalizione nel modo più semplice e reale possibile, pensando alle cose di cui la nostra comunità ha veramente necessità in questo momento di grave decadimento.

SEZIONE STRATEGICA:

Siamo seriamente preoccupati per la grave situazione, però fortissima è la nostra determinazione nel voler attuare tutti gli impegni assunti nel programma politico-amministrativo della lista elettorale IL CAMBIAMENTO, PER UN FUTURO MIGLIORE SCALA COELI\_ - SAN MORELLO .

Sono cosciente di aver già fatto quest' affermazione, però, in questo caso mi piace essere ripetitivo, la nostra priorità sarà quella di operare nella legalità, nella trasparenza e per il bene comune. Solo rispettando tali principi fondamentali potremo andare avanti nel concretizzare il nostro programma, cercando di risolvere le gravi problematiche che ci opprimono.

- PULIZIA E CURA DI TUTTO IL VERDE PUBBLICO E DEI CIMITERI Questo è stato il nostro primo impegno dopo l' insediamento . Non avendo fonti a cui attingere, ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo cercato di " mettere a nuovo" sia Scala Coeli che San Morello. C'è ancora tanto da fare, il nostro impegno sarà continuo e costante.

- MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADELLE PODERALI E INTERPODERALI Particolare attenzione sarà rivolta alla viabilità rurale, essendo il nostro un paese prettamente agricolo non si può essere indifferente a tale problema. Purtroppo quasi tutte le stradelle necessitano di interventi urgenti, in quanto negli ultimi anni c'è stato un abbandono totale e noi, d' ora in poi, vogliamo creare le giuste condizioni per

garantire alla gente di potersi recare nei propri poderi.

Essenziale e di primaria importanza è la messa in sicurezza della strada che ci collega alla nostra frazione San Morello e alla 106.

- SVOLGIMENTO DI ALMENO DUE CONSIGLI COMUNALI OGNI ANNO NELLA DELEGAZIONE DI SAN MORELLO;

- RIAPERTURA DELL' UFFICIO POSTALE NELLA FRAZIONE DI SAN MORELLO ALMENO UNA VOLTA A SETTIMANA Uno dei nostri impegni è quello di creare un giusto equilibrio tra l' ente e gli abitanti di San Morello. Noi non vogliamo fare nessun tipo di discriminazioni e quindi intendiamo svolgere almeno due consigli comunali ogni anno

nella delegazione di San Morello; inoltre, faremo il possibile per ottenere la riapertura dell' ufficio postale almeno una volta a settimana. Siamo coscienti del fatto che non sarà facile e che ci vorrà un po' di tempo, però siamo fiduciosi di poterci riuscire.

- ABOLIZIONE TOTALE O PARZIALE DELLA TARI Tra qualche mese dovremo bandire la gara d' appalto per la raccolta dei rifiuti. L' attuale sistema di raccolta rifiuti è stato dato con un affidamento diretto, comportando quindi dei costi più alti, noi intendiamo bandire una gara d' appalto e di conseguenza avremo dei costi più bassi. Inoltre contiamo di riuscire ad ottenere le royalties dalla regione Calabria e così saremo nelle

condizioni di poter abolire in modo parziale o totale la Tari.

- RECUPERO E SALVAGUARDIA DEI CENTRI STORICI DI SCALA COELI E SAN MORELLO Il centro storico fa parte sicuramente dell'infanzia di tutti noi e vederlo ridotto nell'abbandono più totale porta veramente tanta tristezza . Il nostro obiettivo è far sì che questi luoghi vengano preservati come testimonianza storico -culturale viva , evitando che vengano dimenticati . In questi giorni ci stiamo attivando per poter partecipare ad un bando che si chiama PAESE ALBERGO , NOSTOS "ritorno " Identità Tempo e Ospitalità .

- CREAZIONE DI RAPPORTI DI SINERGIA TRA COMUNE E REGIONE, TRA COMUNE E PROVINCIA;

- MIGLIORARE L'INTESA TRA SCUOLA E AMMINISTRAZIONE COMUNALE .

E' di vitale importanza instaurare e consolidare i rapporti con l'amministrazione Provinciale e Regionale. Io ho cercato di adoperarmi in tal senso già da prima che diventassi Sindaco, proprio perché ero consapevole che nella fase attuale ci sarebbe tornato utile .Occorre inoltre stimolare i rapporti con i comuni limitrofi atti a promuovere iniziative consortili per creare strutture utili ai fini occupazionali .Altro impegno importantissimo sarà per noi il miglioramento dell'intesa tra scuola e

Amministrazione Comunale . Siamo consapevoli delle varie incomprensioni che si sono susseguite negli'ultimi anni tra la scuola e l'ente . Noi vogliamo porre la parola fine a tutto ciò , impegnandoci , per prima cosa , a riaprire la mensa scolastica dal primo Ottobre.

- INCENTIVAZIONE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE Quest'amministrazione intende promuovere ed incentivare tutte le iniziative sportive, sia al maschile che al femminile , cercando di coinvolgere ed appassionare una percentuale molto più alta di cittadini.

- PROMOZIONE DI UN PIANO SPIAGGIA Proprio in questi ultimi giorni si stanno formando i partenariati per la costituzione dei FLAGS . Solo attraverso questa progettualità avremo la possibilità di poter dare un significato diverso da quello attuale alle nostre spiagge.

- CREAZIONE E SISTEMAZIONE DI AREE A VERDE ,ATTREZZATE CON GIOCHI ,FRUIBILI DAI BAMBINI Nel nostro paese, purtroppo , non vi sono aree attrezzate dove i bambini possono giocare , noi intendiamo realizzare , in tempi brevi, spazi idonei a tutto ciò .

In fine ,riguardo all'ultimazione di tutti i lavori in cantiere, l'amministrazione si è subito attivata in modo tale che ciò avvenisse , infatti ,presso la frazione di San Morello si sta ultimando la messa in sicurezza della parte sottostante la delegazione comunale . Inoltre ,sempre a San Morello , in via Gramsci si stanno ultimando i lavori per il rifacimento del manto stradale .

Queste sono , in linea di massima, le linee programmatiche su cui intendiamo basare la nostra azione di governo per i prossimi cinque anni.

Per sviluppare quanto proposto non si potrà che fare riferimento alle risorse che REGIONE CALABRIA , lo STATO , la COMUNITA' EUROPEA metteranno a disposizione . Io sono sicuro della piena condivisione e collaborazione di tutti i componenti dell'attuale amministrazione . Riusciremo sicuramente a migliorare Scala Coeli e San Morello".

**1.1 Quadro delle condizioni esterne****Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali**

Si rinvia a quanto riportato nelle premesse e si richiama la necessità di realizzare i programmi in compatibilità con i limiti e le opportunità di cui alla normativa nazionale.

**Situazione socio-economica del territorio dell'ente**

Il territorio del comune di Scala Coeli dispone di un tessuto socio-economico caratterizzato, prevalentemente, da attività artigianali e commerciali di piccole dimensioni ed è intenzione dell'Ente agevolarle il più possibile, compatibilmente, con le relative risorse.

**Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente**

La contabilità dell'Ente sconta, in maniera gravosa, i continui tagli lineari effettuati, dal Governo centrale nell'ottica di una politica di lotta agli sprechi che risulta essere centrata, esclusivamente, sugli enti locali che, vengono, di fatto posti nelle condizioni di non potere più far fronte alla fornitura dei servizi essenziali se non per il tramite di ulteriori aumenti della pressione fiscale che ha già raggiunto, proprio per tali politiche di tagli statali, livelli molto elevati.

I trasferimenti statali sono notevolmente diminuiti negli anni, a fronte di spese che, fisiologicamente, continuano ad aumentare e la cui copertura è stata affidata dallo Stato centrale alla contribuzione da parte della collettività locale, pur in piena consapevolezza della gravi difficoltà in cui versano, da anni, le famiglie italiane.

Si tratta di una politica sconsiderata che, sul bilancio 2016 si è tradotta in un ulteriore taglio con inevitabile aumento della pressione fiscale.

L'unica strada perseguibile è optare per una politica di tagli alle spese, che richiederà da parte di tutti la profusione del massimo sforzo nella gestione delle scarse risorse dell'Ente e nel rinvenimento di sacche di spreco e/o di abusi nella gestione dei vari servizi, che si rivela essenziale come strumento di aumento delle entrate che non passi attraverso l'incremento della pressione fiscale, bensì, attraverso, la politica di individuazione di forme scorrette o illecite di fruizione dei servizi pubblici.

**1.2 Quadro delle condizioni interne****Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

I servizi resi dall'Ente nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, si basano su un mix equilibrato di gestione in economia ed affidamenti all'esterno a soggetti terzi non partecipati, onde perseguire gli obiettivi di contenimento della spesa, ottimizzazione dei servizi e surrogà alla mancanza di personale interno in grado di assicurare l'espletamento di tutti i servizi necessari.

**Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente**

L'Ente conta, ad oggi, una situazione contabile caratterizzata da un disavanzo di amministrazione emerso a seguito del riaccertamento straordinario dei residui 2015, disavanzo ridotto notevolmente nell'anno 2015 (come risulta dal riaccertamento ordinario dei residui anno 2016).

L'attività di riaccertamento straordinario dei residui iniziato nel 2015 ha rafforzato la solidità dei conti dell'ente con l'istituzione di un fondo crediti di dubbia esigibilità idoneo a garantire gli equilibri contabili.

Il nuovo Bilancio Armonizzato 2016/2018 garantisce il rispetto dei principi di finanza pubblica.

**Tributi e Tariffe**

Tributi e tariffe dell'ente sono parametrati alle esigenze di spesa dettate dai servizi correlati nonché da quelli la cui copertura è rinviata alla fiscalità generale. Si specifica in tal senso che per alcuni servizi sussiste l'obbligo di copertura integrale dei costi (Rsu, Servizio idrico) e per altri vi è l'obbligo di percentuali minime di copertura, assicurando comunque gli equilibri generali di bilancio.

**Gestione del Patrimonio**

Il patrimonio dell'Ente è ad oggi gestito secondo logiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare, in parte inserito tra i cespiti alienabili quale risorsa strumentale alla copertura di potenziali situazioni di squilibrio o al finanziamento di investimenti di parte capitale atti a favorire lo sviluppo del territorio.

Sono in corso interventi di parte capitale a finanziamento esterno volti al recupero delle aree rurali e della relativa viabilità con un particolare occhio di riguardo al recupero e alla valorizzazione di alcuni percorsi naturalistici sul territorio comunale.

**Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali**

**SEZIONE STRATEGICA:**

La spesa corrente è mantenuta dall'ente entro limiti coerenti con le risorse generali del comune e del territorio. In quest'ottica si sta portando avanti una politica di ottimizzazione nel ricorso alle prestazioni dei dipendenti dell'Ente in ogni attività per la quale siano utilmente impiegabili compatibilmente con le loro competenze e capacità professionali. Il ricorso alla centrale unica di committenza, al Mepa ed agli altri strumenti di acquisto legati al mercato elettronico stanno favorendo il

contenimento di molte voci della spesa corrente il cui controllo è, costantemente, uno degli obiettivi di questa amministrazione.

**Analisi degli impegni già assunti ed investimenti in corso**

Viste le limitate risorse proprie dell'Ente, per gli investimenti si farà ricorso a finanziamenti sia nazionali che comunitari

**Indebitamento e sua disponibilità**

L'Ente ha fatto negli anni un eccessivo ricorso all'indebitamento, e la capacità di indebitamento, calcolata ai sensi di legge, è ai limiti massimi. Ciò è indicativa di una disattenzione al contenimento del ricorso ai finanziamenti onerosi che, tanto in ottica patto di stabilità, quanto in ottica pareggio di bilancio, costituiscono elementi contabili di carattere ampiamente negativo.

**Equilibri della situazione corrente e generale**

Sussistono tanto all'attualità, quanto in prospettiva, gli equilibri di parte corrente e di carattere generale, sui quali molto influisce ed influirà la capacità di riscossione delle entrate tributarie sia in fase di attività ordinaria che coattiva, a cui l'Ente, negli anni passati non ha prestato attenzione

**Situazione economico-finanziaria degli organismi dell'ente**

Non si registra la presenza di organismi partecipati dall'Ente le cui finanze siano di interesse rilevante per la contabilità consolidata dell'Ente.

**Disponibilità e gestione delle risorse umane**

Le risorse umane a disposizione dell'Ente (13), sono e saranno impiegate al massimo delle loro competenze e capacità onde ottimizzare e minimizzare il ricorso alla spesa corrente per i vari servizi di competenza istituzionale dell'Ente.

In tal senso è utile rimarcare che per il personale stabilizzato si riceve un contributo di circa 37.000,00 euro, e che, pertanto, rimane a carico della collettività locale e della fiscalità generale, solo la parte di spesa eccedente.

**Coerenza con le disposizioni del patto stabilità**

Il patto di stabilità:

-non è stato rispettato nell'esercizio finanziario 2014.

-è stato rispettato nell'esercizio finanziario 2015.

-è rispettato nell'esercizio finanziario 2016 Per raggiungere tali obiettivi di rispetto dei vincoli di finanza pubblica è fondamentale l'attività affidata all'Ufficio finanziario ed agli Uffici di spesa di monitorare ogni intervento di entrata e di spesa in modo da prevenire eventuali situazioni di squilibrio.

**Strumenti di rendicontazione**

Gli strumenti di rendicontazione sono quelli espressamente previsti dalla vigente normativa generale e speciale nonché ogni altro strumento all'uopo predisposto dagli Uffici onde garantire la resa di un quadro completo, trasparente e dettagliato di ogni attività svolta dall'Ente.

Descrizione obiettivo strategico:

Descrizione obiettivo strategico:

Descrizione obiettivo strategico:

**1. Sezione operativa**

Il nuovo bilancio armonizzato continuerà a scontare i tagli lineari effettuati dal Governo, in questi anni, nell'ottica di una politica di lotta agli sprechi che risulta essere centrata, esclusivamente, sugli enti locali che, vengono, di fatto posti nelle condizioni di non potere più programmare, con criteri di attendibilità, politiche di sviluppo tanto sugli interventi di spesa di parte corrente quanto di parte capitale, con la conseguente necessità, data anche l'impossibilità di ulteriori aumenti della pressione tributaria, di limitarsi alla gestione

dell'ordinario ed al finanziamento di spese di parte capitale esclusivamente attraverso finanziamenti esterni, attese le difficoltà legate alle procedure di indebitamento sia in ottica patto di stabilità che in ottica pareggio di bilancio in vigore dal primo gennaio 2016.

Si ricorda solo che la politica di tagli lineari dello Stato fa da contraltare a spese che, fisiologicamente, continuano ad aumentare e la cui copertura è stata affidata dallo Stato centrale alla contribuzione da parte della collettività locale, pur in piena consapevolezza della gravi difficoltà in cui versano, da anni, le famiglie italiane.

Si confermano, pertanto, i tagli ai trasferimenti statali che questo Ente avrebbe dovuto tradurre in aumento della pressione fiscale.

Procedura, questa, esclusa fin da subito portandoci ad optare per una politica di tagli alle spese, che richiede da parte di tutti la profusione del massimo sforzo nella gestione delle scarse risorse dell'Ente e nel rinvenimento di sacche di spreco e/o di abusi nella gestione dei vari servizi (si veda quello idrico) che si rivela essenziale come strumento di aumento delle entrate che non passi attraverso l'incremento della pressione fiscale, bensì, attraverso, la politica di individuazione di forme scorrette o illecite di fruizione dei servizi pubblici.

Garantiremo la quadratura del bilancio di previsione anche dopo l'introduzione, ad opera dei nuovi principi contabili, del fondo svalutazione crediti, fondo a competenza posto a garanzia delle eventuali mancate entrate imputabili, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, all'esercizio in corso.

Tutto ciò va aggiunto alle difficoltà derivanti dalla difficoltà del rispetto dei principi di finanza pubblica.

Giova sempre ricordare il continuo rischio di sopravvenienze passive, (impreviste maggiorazioni di spesa - continue pressioni da parte di creditori di lungo corso - pignoramenti), che aggravano le difficoltà dell'Ente quanto a capacità di far fronte alle varie situazioni debitorie con le scarse disponibilità liquide.

Le percentuali di copertura dei costi dei vari servizi, rimarranno tutte nei limiti di legge.

Le spese del personale, benché, complessivamente elevate e senza più il contributo regionale in conto stabilizzazione di € 17.000,00, venute meno nel 2013, rimarranno nei limiti previsti dalla legge.

L'avvio del servizio di raccolta differenziata porta a porta, costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'Ente e deve costituire un serio impegno per tutti i cittadini affinché, nel giro di un biennio, anche questo comune possa rinvenire nella gestione dei rifiuti una risorsa ed una opportunità anziché un problema economico ed ambientale.

Ciascuna spesa caratterizzata da presenza di relativi vincoli in entrata sarà sostenuta ad avvenuto introito delle corrispondenti entrate. Ciò vale sia per le spese correnti che per quelle in conto capitale, compatibilmente con i vincoli imposti dalle norme sul pareggio di bilancio.

A chiusura di questa breve relazione introduttiva, si rimarca il cambiamento storico rappresentato dalla introduzione della nuova contabilità armonizzata, basata sul principio della competenza finanziaria potenziata, che tra mille difficoltà contabili e normative, si pone l'arduo obiettivo di uniformare tutte le contabilità pubbliche ad un unico e, centralmente, raffrontabile schema operativo che sia controllabile e passibile di interventi correttivi centrali, e, soprattutto di portare gli Enti pubblici verso una contabilità non più solo finanziaria ma, anche e

realmente, economicopatrimoniale che porti gli Enti ad imputare a ciascun esercizio finanziario solo le voci di costo e ricavo oggettivamente di competenza di quell'esercizio secondo criterio di esigibilità di crediti e debiti.

Uniformare tutte le contabilità pubbliche ad un unico e, centralmente, raffrontabile schema operativo che sia controllabile e passibile di interventi correttivi centrali, e, soprattutto di portare gli Enti pubblici verso una contabilità non più solo finanziaria ma, anche e realmente, economico-patrimoniale che porti gli Enti ad imputare a ciascun esercizio finanziario solo le voci di costo e ricavo oggettivamente di competenza di quell'esercizio secondo criterio di esigibilità di crediti e debiti.

**Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.**

L'attuale contesto economico caratterizzato da una pesante crisi economica continua a generare una sostanziosa riduzione delle disponibilità di risorse finanziarie utilizzabili per il finanziamento dei servizi rivolti all'utenza.

L'amministrazione comunale ha messo e mette in campo tutti gli interventi necessari a garantire il mantenimento dei livelli quali/quantitativi dei servizi erogati focalizzando l'attenzione sulle possibili forme di risparmio e razionalizzazione. Attualmente quindi risulta difficile progettare l'attivazione di nuovi servizi che richiedano investimenti iniziali o generino forme di consolidamento della spesa corrente.

Pertanto i vincoli normativi legati alla riduzione di determinate tipologie di spesa, all'assunzione di personale anche temporaneo, e al rispetto del patto di stabilità (2017-2019) impongono scelte gestionali molto conservative.

Gli interventi che si realizzeranno nel corso del 2017-2019 saranno quindi anche di carattere organizzativo, orientati al miglior impiego del personale a disposizione, al mantenimento dei servizi esistenti, all'utilizzo ottimale degli strumenti che ne costituiscono il presupposto.

SEZIONE OPERATIVA

Nel limite della scarsità di risorse impiegabili verrà posta particolare attenzione alla gestione e allo sviluppo delle competenze del personale interno e al mantenimento del sistema qualità.

Il programma si ispira a principi di contenimento della spesa corrente. Nei limiti delle risorse disponibili verrà data a progetti finalizzati alla riorganizzazione, razionalizzazione delle risorse e al mantenimento, ove possibile degli attuali livelli quali/quantitativi dei servizi rivolti all'utenza.

Elementi fondamentali per l'erogazione di servizi qualitativamente soddisfacenti per i cittadini sono un'organizzazione efficiente e l'adozione di adeguati sistemi di gestione e valorizzazione delle risorse umane.

La realizzazione di questi principi è particolarmente difficoltosa in questo periodo in quanto uno degli ambiti maggiormente colpiti dalle diverse manovre di stabilizzazione finanziaria è quello del personale della P.A. e in particolare degli Enti Locali. Di fatto, allo stato attuale, ci si trova di fronte ad un quasi totale blocco del turn-over del personale e ad un blocco per di retribuzioni, contratti collettivi nazionali, fondi per l'incentivazione della produttività.

Questo contesto richiede uno sforzo maggiore per la direzione del personale dell'ente per cercare di trovare soluzioni organizzative che facciano comunque funzionare i servizi.

Una prima e inevitabile risposta che dovrà essere data all'impossibilità di acquisire nuovo personale è quella di ripensare e riprogettare la micro-organizzazione ossia i diversi processi di lavoro che caratterizzano i servizi in una prospettiva di semplificazione e riduzione dei costi.

Sempre in questa prospettiva, è opportuno valutare la possibilità di esternalizzare attività a basso valore aggiunto recuperando il personale per attività ritenute più strategiche per l'organizzazione. Un'ulteriore risposta alla contrazione delle risorse disponibili è da ricercare nell'ampliamento dei compiti dei singoli dipendenti, possibilmente attraverso un percorso condiviso con gli stessi, e nell'aggregazione temporanea di persone, anche di servizi diversi, su attività e progetti specifici.

In quest'ottica si colloca, eventualmente, l'attività di baratto amministrativo che può rappresentare un'opportunità per l'Ente, a parità di spese programmate e fino a relativa concorrenza, consentirebbe di riconoscere agevolazioni di natura tributaria e non a soggetti residenti sul territorio ed in posizione debitoria verso l'Ente stesso.

Inoltre, le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il presente D.U.P. (Documento unico di programmazione) delinea gli obiettivi generali da articolare per programma e per eventuali progetti e, come per norma, rimanda al PEG (Piano Esecutivo di gestione) ed al piano della performance gli obiettivi individuali e collettivi. Nella sezione relativa ai programmi e nel programma di mandato, nel documento riportato, sono meglio definiti gli obiettivi generali a cui dovrà attenersi la Giunta Comunale.

**SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE**

<b>Popolazione legale al censimento</b>	<b>n.</b>	<b>1393</b>
<b>Popolazione residente al 31/12/2016</b>	<b>n.</b>	<b>1014</b>
di cui: maschi	n.	481
femmine	n.	533
nuclei familiari	n.	505
comunità/convivenze	n.	
<b>Popolazione al 01/01/2016</b>	<b>n.</b>	<b>1063</b>
Nati nell'anno	n.	3
Deceduti nell'anno	n.	16
<b>- saldo naturale</b>	<b>n.</b>	<b>13-</b>
Immigrati nell'anno	n.	26
Emigrati nell'anno	n.	62
<b>- saldo migratorio</b>	<b>n.</b>	<b>36-</b>
<b>Popolazione al 31/12/2016</b>	<b>n.</b>	<b>1014</b>
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	26
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	55
In forza lavoro 1^ occ. (15/29 anni)	n.	163
In età adulta (30/65 anni)	n.	465
In età senile (oltre 65 anni)	n.	305
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2016	0,45
	2015	0,46
	2014	0,70
	2013	0,43
	2012	0,25
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2016	1,09
	2015	1,11
	2014	1,32
	2013	2,16
	2012	1,36
<b>Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>		
abitanti	n.	5000
entro il		
<b>Livello di istruzione della popolazione residente:</b>		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

**Condizione socio-economica delle famiglie:**

MEDIO BASSA

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie	Kmq.	66,98
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi	n.	
* Fiumi e Torrenti	n.	6
<b>STRADE</b>		
* Statali	Km	18
* Provinciali	Km	5
* Comunali	Km	22
* Vicinali	Km	80
* Autostrade	Km	
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
* Piano regolatore adottato	<SI>	
* Piano regolatore approvato	<SI>	
* Programma di fabbricazione	<NO>	
* Piano edilizia economica e popolare	<NO>	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	<NO>	
* Artigianali	<NO>	
* Commerciali	<NO>	
* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) NO		
Area della superficie fondiaria (in mq.):		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.		

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE		
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
B1	4	4
B3	2	2
C1	2	2
C3	2	2
C5	1	1
D1	2	1
D3	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>13</b>

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2016:	Di ruolo n.	13
	Fuori ruolo n.	

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	ESECUTORE	1	1
B3	COLLABORATORE	1	1
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>3</b>

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C1	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>1</b>

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C1	ISTRUTTORE	1	1
C5	ISTRUTTORE	1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>3</b>

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	ESECUTORE	3	3
B3	COLLABORATORE	1	1
C3	ISTRUTTORE	2	2

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	
<b>TOTALE</b>		<b>7</b>	<b>6</b>

## 1.3.1.6 - ALTRE AREE

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
<b>TOTALE</b>			

Per il triennio 2018/2020 il personale costituisce la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L.

n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n.

296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il programma di fabbisogno del personale, ultimo approvato, riguarda il triennio 2017/2019 ed è stato approvato con deliberazione G.C. n. 33 del 29/07/2016 unitamente alla revisione della dotazione organica, come illustrato nella parte riguardante il personale:

Entro il 31.12.2017, preliminarmente alla predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020, sarà adottata una nuova delibera di Giunta comunale riguardante il fabbisogno di personale che, tenendo conto delle capacità assunzionali e dei vincoli in termini di spesa di personale, disciplinerà le modalità di sostituzione del personale che nel corso del 2018 troverà collocamento a riposto per pensionamento oltre ad eventuali altre assunzioni.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la

dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

ISI rinvia per il contenuto integrale e di dettaglio al disposto della deliberazione di giunta comunale n.31 del 29/07/2016 avente ad oggetto "ricognizione degli immobili di proprietà del comune non strumentali alle funzioni istituzionali da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017 - 2019. Approvazione schema", che si riconferma per il triennio 2018/2020.

**SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE**

TIPOLOGIA		2017	2018	2019	2020
Asili nido	posti n.				
Scuole materne	posti n.	8	11	15	14
Scuole elementari	posti n.	20	18	15	10
Scuole medie	posti n.	21	13	9	4
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km	8	8	8	8
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km				
Esistenza depuratore	s/n	N	N	S	S
Rete acquedotto	km	8	8	8	8
Attuazione servizio idrico integrato	s/n				
Aree verdi, parchi, giardini	n.				
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n.	150	150	150	150
Rete gas	km	5	5	5	5
Raccolta rifiuti civile	q.	3200	2800	2000	1500
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n	S	S	S	S
Esistenza discarica	s/n	S	S	S	S
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.	7	7	7	7
Centro elaborazione dati	s/n				
Personal computer	n.	10	10	10	10

**Altre strutture**

**SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI**

	Esercizio 2017	2018	2019	2020
1.3.3.1 - CONSORZI				
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

**1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i**

**1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)**

**1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**

**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i**

**1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i**

**1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i**

**1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

**1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**

**1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

**1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

**1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)**

**1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata dell'accordo**

**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata del Patto territoriale**

**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata**

Data di sottoscrizione

**1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO**

**1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:**

Legge 59/97 E SS.MM.II. in fase di attuazione. Si tenga, altresì, conto, di tutta la successiva evoluzione normativa in materia.

**1.1 FUNZIONI O SERVIZI:**

Sono quelle indicate dalla Legge

**1.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:**

Sono quelli che di volta in volta vengono assegnati e gestiti per come delegato

**1.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:**

Nessuna

**1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

**2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:**

E' in fase di elaborazione una legge delega di carattere generale.

**2.1 FUNZIONI O SERVIZI:**

Derivano dalla Legge delega. Sone esercitate tutte quelle funzioni accompagnate da trasferimento, quantomeno, dei mezzi finanziari.

**2.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:**

Sono quelli che di volta in volta vengono assegnati e gestiti per come delegato.

**2.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:**

Nessuna

**1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

Allo stato attuale della legislazione regionale attuativa della normativa statale non e' possibile verificare la congruita' delle deleghe - risorse, atteso che:

- l'assetto generale delle deleghe non e' definito;
- la Regione non ha emanato leggi in materia;
- il Governo non ha determinato quali e quante risorse deve trasferire;
- non sono state ancora definite le materie e le competenze degli Enti se non in via incidentale.

L'Ente e' comunque nelle condizioni di poter gestire le materie che sono gia' trasferite dalla Legge sempre che lo Stato attui quanto previsto dall'art.52 della Legge n.388/2000.

**1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA**

**AGRICOLTURA** Settori Le attivita' agricole sono prevalentemente indirizzate al fabbisogno familiare che e' di tipo promiscuo.

Aziende Sono quasi tutte a conduzione familiare.

Addetti Gli addetti sono i componenti dei nuclei familiari, con ricorso occasionale di manodopera bracciantile.

Prodotti Olio, vino, ortaggi vari, castagne.

**ARTIGIANATO** Purtroppo c'e' un progressivo impoverimento degli artigiani, a causa dell'esosita' dei contributi a fronte di una richiesta di mercato relativamente modesta.



## SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	167.307,89-								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		28.926,54	28.926,54	28.926,54
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.154.728,38	761.680,47	761.680,47	761.680,47	Titolo 1 - Spese correnti	1.228.534,88	885.938,68	879.501,76	879.501,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	126.915,78	81.956,89	81.956,89	81.956,89	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	505.384,02	204.439,75	204.439,75	204.439,75					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.340.584,84	1.330.673,00	318.000,00	1.989.437,25	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.782.553,19	1.330.673,00	318.000,00	1.989.437,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
<b>Totale entrate finali</b>	<b>4.127.613,02</b>	<b>2.378.750,11</b>	<b>1.366.077,11</b>	<b>3.037.514,36</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>4.011.088,07</b>	<b>2.216.611,68</b>	<b>1.197.501,76</b>	<b>2.868.939,01</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.359,95	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	133.211,89	133.211,89	139.648,81	139.648,81
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	414.615,73	414.615,73	414.615,73	414.615,73	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	414.615,73	414.615,73	414.615,73	414.615,73
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.194.000,41	1.194.000,00	1.194.000,00	1.194.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.195.125,31	1.194.000,00	1.194.000,00	1.194.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>5.742.589,11</b>	<b>3.987.365,84</b>	<b>2.974.692,84</b>	<b>4.646.130,09</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>5.754.041,00</b>	<b>3.958.439,30</b>	<b>2.945.766,30</b>	<b>4.617.203,55</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.575.281,22</b>	<b>3.987.365,84</b>	<b>2.974.692,84</b>	<b>4.646.130,09</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.754.041,00</b>	<b>3.987.365,84</b>	<b>2.974.692,84</b>	<b>4.646.130,09</b>
Fondo di cassa finale presunto	178.759,78-								

**SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	167.307,89-			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.926,54	28.926,54	28.926,54
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.048.077,11	1.048.077,11	1.048.077,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	885.938,68	879.501,76	879.501,76
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	133.211,89	139.648,81	139.648,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	1.330.673,00	318.000,00	1.989.437,25
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	1.330.673,00 0,00	318.000,00 0,00	1.989.437,25 0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi :

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	820.484,16	763.697,00	761.868,47	761.680,47	761.680,47	761.680,47	0,02-
2 Trasferimenti correnti	69.622,28	86.558,89	81.956,89	81.956,89	81.956,89	81.956,89	0,00
3 Entrate extratributarie	407.865,81	139.917,65	225.762,17	204.439,75	204.439,75	204.439,75	9,44-
4 Entrate in conto capitale	610.969,20	1.123.187,92	988.000,00	1.330.673,00	318.000,00	1.989.437,25	34,68
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000,00	272.855,52	414.615,73	414.615,73	414.615,73	414.615,73	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	189.747,57	144.607,60	1.194.000,00	1.194.000,00	1.194.000,00	1.194.000,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.099.689,02</b>	<b>2.530.824,58</b>	<b>3.666.203,26</b>	<b>3.987.365,84</b>	<b>2.974.692,84</b>	<b>4.646.130,09</b>	<b>8,76</b>

ENTRATE PROPRIE E TRASFERITE CON INVERSIONE DI RAPPORTO PERCENTUALE, IN QUESTI ULTIMI ANNI, A FAVORE DELLE ENTRATE PROPRIE RISPETTO A QUELLE TRASFERITE.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	820.484,16	763.697,00	761.868,47	761.680,47	761.680,47	761.680,47	0,02-
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>820.484,16</b>	<b>763.697,00</b>	<b>761.868,47</b>	<b>761.680,47</b>	<b>761.680,47</b>	<b>761.680,47</b>	<b>0,02-</b>

**IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2017	2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018
IMU I^ CASA	3,50	3,50	2.638,64	2.638,64	0,00	0,00	2.638,64	2.638,64
IMU II^ CASA	10,60	10,60	112.736,81	112.736,81	0,00	0,00	112.736,81	112.736,81
Fabbr. prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	10,60	10,60	6.371,44	6.371,44	0,00	0,00	6.371,44	6.371,44
<b>TOTALE</b>			<b>121.746,89</b>	<b>121.746,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>121.746,89</b>	<b>121.746,89</b>

**Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

E'IN ITER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA CHE, CON AFFIANCAMENTO DEGLI UFFICI DI DITTA SPECIALIZZATA ESTERNA DOVREBBE PORTARE A RISOLVERE SIA IL PROBLEMA DEL DEFICITI DI CASSA SIA I PRECARI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ENTE. LA SUA COMPLESSITA' APPLICATIVA E LA NECESSITA' DI UNA AFFIANCAMENTO DI TERZAI RISPETTO AI SOGGETTI MOROSI IN GRADO DI ESERCITARE SU DI ESSI MAGGIORE PRESSIONE PROCEDURALE, E' FONDAMENTALE VENGA AFFIDATA A SOGGETTO ESTERNO DOTATO DELLE STRUTTURE E DELL'AFFIDABILITA' NECESSARIE PER POTER FRONTEGGIARE QUESTO DELICATO QUANTO FONDAMENTALE INCARICO.

TALE AFFIANCAMENTO CONSENTIRÀ NEL GIRO DI QUALCHE ANNO DI AVERE PERSONALE DI RUOLO, PREPARATO IN MATERIA, DA DESTINARE ALL'AREA TRIBUTI ED IN GRADO DI CONSENTIRE ALL'ENTE LA GESTIONE IN PROPRIO L'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO, CON EVIDENTE ECONOMICITA' PER L'ENTE E PER I CONTRIBUENTI.

**Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .****Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.**

L'ENTE, HA DOVUTO FRONTEGGIARE L'INTRODUZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA TRIBUTARIA (IUC) IMPOSTA DAL LEGISLATORE QUALE STRUMENTO COMPENSATIVO DEGLI ULTERIORI E CONSOLIDATI TAGLI AI TRASFERIMENTI STATALI, CON TUTTE LE RELATIVE DIFFICOLTA' REGOLAMENTARI E TARIFFARIE ED I CONSEGUENTI AUMENTI DA TASI E IMU RESISI NECESSARI PER LA CITATA COMPENSAZIONE TRA TRASFERIMENTI E TRIBUTI LOCALI.

VA, PERO', SOTTOLINEATO CHE IL COMUNE DI SCALA COELI, ALLO SCOPO DI TUTELARE I PROPRI CONTRIBUENTI, HA COPERTO, SOLO IN PARTE, I TAGLI STATALI CON LE NUOVE IMPOSTE, PROCEDENDO, PER LA RESTANTE PARTE, AD ULTERIORI OPERAZIONI DI SPENDING REVIEW. (LA SPESA CORRENTE DELL'ENTE E' IN CONTRAZIONE CONSOLIDATA)

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

**Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

Non esiste allo Stato un soggetto Responsabile dei vari tributi che vengono gestiti dagli addetti all'area finanziaria in collaborazione con un vigile impiegato nel settore tributi e l'ausilio di una società esterna che collabora nella predisposizione, invio ed incasso dei ruoli ordinari e coattivi.

**Altre considerazioni e vincoli**

Niente in particolare oltre a quanto già osservato.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	69.622,28	86.558,89	81.956,89	81.956,89	81.956,89	81.956,89	0,00
TOTALE	69.622,28	86.558,89	81.956,89	81.956,89	81.956,89	81.956,89	0,00

**Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.**

I TRASFERIMENTI ERARIALI HANNO SUBITO UNO STRAVOLGIMENTO SOSTANZIALE A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE MUNICIPALE LE CUI CONSEGUENZE SONO STATE CHIARITE NELLA INTRODUZIONE ALLA PRESENTE RELAZIONE NONCHE' DALLA SOSTITUZIONE, NEL 2013, DEL FSR CON IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE CHE HA, DI FATTO, COMPORTATO UN ULTERIORE E CONSOLIDATO TAGLIO DEI TRASFERIMENTI STATALI, PROSEGUITO NEL 2016 CON TTAGLI CHE L'ENTE HA SOLO IN PARTE COMPENSATO CON GLI INTROITI DELLA IUC, PROCEDENDO PER LA PARTE RESTANTE ALL'ULTERIORE CONTRAZIONE DELLE SPESE CORRENTI

**Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

Il Comune di Scala Coeli gestisce con coerenza ed immediatezza i trasferimenti regionali per le poche funzioni delegate.  
Attua altresì i programmi regionali in quelle parti in cui il Comune è chiamato in causa.

**Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)**

Saranno previste le somme necessarie per eventuali trasferimenti ricevuti in base a leggi speciali.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Niente in particolare.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	322.548,12	79.747,05	86.281,56	86.281,56	86.281,56	86.281,56	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	81,70	12.552,73	35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate da redditi da capitale	163,29	25,89	300,00	300,00	300,00	300,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	85.072,70	47.591,98	103.680,61	82.358,19	82.358,19	82.358,19	20,57-
<b>TOTALE</b>	<b>407.865,81</b>	<b>139.917,65</b>	<b>225.762,17</b>	<b>204.439,75</b>	<b>204.439,75</b>	<b>204.439,75</b>	<b>9,44-</b>

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.**

I servizi più importanti che l'Ente gestisce e per cui appli ca le tariffe sono: il servizio raccolta e smaltimento rifiuti, il servizio idrico e il servizio fognario oltre al servizio di mensa scolastica supervisionato dall'Ente ma gestiti da ditte terze.

E' assicurato un buon livello qualitativo dei servizi i cui costi, sono coperti dal gettito tariffario in una percentuale sensibilmente inferiore al 100% attingendo per le differenze a fondi di bilancio, fatto salvo il servizio smaltimento rifiuti che dal 2015, deve garantire, in regime TARI e con il ricorso al metodo normalizzato, la copertura integrale dei costi.

**Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

Si registrano alcune locazioni di cespiti patrimoniali, ma si rileva la scarsa congruità tra importi dei canoni e valore dei cespiti e si rimarca la necessità di implementare ogni strumento atto a valorizzare il patrimonio immobiliare già dell'Ente nonchè ad acquisirne altro anche in virtù della possibilità, da sfruttare, di ottenere l'acquisizione al patrimonio dell'Ente di terreni appartenenti al demanio pubblico ed insistenti sul territorio comunale. Ciò consentirebbe di disporre di terreni utili ai più diversi usi (dalla locazione alla vendita) ciascuno idoneo a migliorare le casse dell'Ente per le quali si ribadisce l'importanza di proseguire sulla via già intrapresa di razionalizzare la situazione di censi, livelli ed usi civici e di procedere con la vendita a rotazione di lotti boschivi.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Con riferimento alle fonti di entrata extra-tributarie, l'Amministrazione Comunale si adopererà affinché alcune di esse siano incrementate soprattutto attraverso una più attenta attività di vigilanza sul territorio.

Altre entrate extra-tributarie sono in corso di attivazione strumentalmente alla copertura del disavanzo di amministrazione.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	606.530,86	1.064.491,59	200.000,00	562.673,00	0,00	0,00	181,34
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	58.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	34.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	58,82-
Altre entrate in conto capitale	4.438,34	196,33	754.000,00	754.000,00	304.000,00	1.975.437,25	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>610.969,20</b>	<b>1.123.187,92</b>	<b>988.000,00</b>	<b>1.330.673,00</b>	<b>318.000,00</b>	<b>1.989.437,25</b>	<b>34,68</b>

**Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.**

Detti cespiti sono vincolati. Quelli dello Stato per la realizzazione di opere diverse; quelli degli altri Enti per le opere per cui sono stati concessi.

**Altre considerazioni e illustrazioni.**

Niente di specifico da aggiungere.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00

**Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.**

La previsione relativa agli oneri di urbanizzazione tiene conto di uno smistamento degli stessi a copertura delle voci di uscita alle quali sono percentualmente vincolati.

**Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.**

NON SONO PREVISTE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO.

**Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**

NON SONO PRECISTE QUOTE DESTINATE A MANUTENZIONE ORDINARIA (100% A SPESA INVESTIMENTO).

Altre considerazioni e vincoli.  
NULLA.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**

LA POSSIBILITA' DI RICORRERE A FORME DI INDEBITAMENTO E' QUASI AL LIMITE CONSENTITO DALLA LEGGE. UNICHE FORME DI INDEBITAMENTO SONO POSSIBILI CON ONERI SUGLI INTERESSI A CARICO DELLO STATO E/O DELLA REGIONE, I QUALI NON PARTECIPANO AI VINCOLI IMPOSTI DALLE NORME IN MATERIA.

**Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.**

MOLTO ELEVATO E' IL RAPPORTO TRA ONERI DI AMMORTAMENTO E SPESE CORRENTI TANTO DA RENDERE, INSIEME ALLA SPESA DEL PERSONALE, ALTAMENTE RIGIDO IL BILANCIO DELL'ENTE.

**Altre considerazioni e vincoli.**

NULLA.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000,00	272.855,52	414.615,73	414.615,73	414.615,73	414.615,73	0,00
TOTALE	1.000,00	272.855,52	414.615,73	414.615,73	414.615,73	414.615,73	0,00

**Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

Si auspica un ridotto ricorso alla linea di credito tramite un'oculata gestione contabile ed una più stringente tempistica nella predisposizione dei ruoli tributari.

Si assicura comunque il rispetto del limite previsto dalla legge per il ricorso all'anticipazione e cioè il 25% dei primi tre titoli dell'entrata con riferimento alle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente quello corrente.

**Altre considerazioni e vincoli.**

NULLA

**3.1 - Programma n. 1 Programma funzioni generali di amministrazione, di gestione**

Responsabile SEGRETARIO COMUNALE

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma si basa su una strategia di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione dell'Ente finalizzata a garantire l'efficienza dei servizi forniti pur con i necessari tagli alle spese correnti che diventano sempre più pressanti alla luce dell'inversione del rapporto percentuale tra trasferimenti erariali ed entrate proprie con le ultime che hanno sostituite le prime nel ruolo di risorse primarie delle'Ente. Ne consegue l'impossibilità di sostenere incrementi di spese correnti che richiederebbero insostenibili aumenti della pressione tributaria locale.

Nel servizio trovano allocazione tutte le spese necessarie all'espletamento del mandato da parte degli amministratori nonché le altre spese consolidate, di rappresentanza ed istituti di partecipazione.

Per gli altri servizi devono ritenersi confermate le spese per il personale secondo le previsioni contrattuali vigenti.

Si evidenzia che per il personale, che dal 2008 conta anche sulle note stabilizzazioni dei lavoratori ex lpu-lsu, sono previste le somme per le indennità di funzione e salario accessorio (CCNL SEGRETARI COMUNALI E CCNL PERSONALE NON DIRIGENTE) poste a carico dei capitoli retributivi del titolo 1 delle uscite.

Trovano altresì conferma le altre spese consolidate, per l'acquisto di beni di consumo con un occhio particolare alla ormai indispensabile politica del "risparmio efficiente".

Continua la procedura di informatizzazione dell'Ente con l'ormai esclusivo ricorso alle tecnologie informatiche.

In tale contesto è abbondantemente avviato il progetto di E-Government -obbligatorio per gli Enti pubblici che interagiscono col cittadino al quale va data la possibilità di pieno e libero accesso ad informazioni e servizi che lo riguardano attraverso l'accesso online a tutte le informazioni afferenti alle attività dell'Ente. In tal senso va inquadrata la definitiva sostituzione dell'albo pretorio cartaceo con quello on line che consente ai cittadini di acquisire in rete piena contezza delle varie attività e progetti dell'Ente.

Con l'approvazione del piano esecutivo di gestione si procederà ad assegnare le risorse ai responsabili di servizio e a definirne gli obiettivi gestionali.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Trattandosi di comune di piccole dimensioni con precarie risorse finanziarie si è ritenuto opportuno affidare le risorse correnti ad un'unica programmazione, in quanto i servizi erogati spesso intrecciandosi tra loro non permettendo, disaggregandoli, un facile raggiungimento degli obiettivi programmati dall'amministrazione.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

- Promuovere servizi efficienti e produttivi rispettando i vincoli esistenti in termini di spesa pubblica;
- introdurre elementi di innovazione e logiche più moderne nella gestione dei servizi e nello sviluppo del personale;
- facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e i servizi di cui necessitano, consentendogli di svolgere più pratiche contemporaneamente, in orari più compatibili con le proprie esigenze di vita e di lavoro;
- migliorare la percezione che i cittadini hanno dell'Ente favorendo l'approccio con operatori preparati e disponibili all'ascolto e fornendo sistemi di erogazione dei servizi innovativi e moderni;
- recuperare efficienza all'interno delle strutture comunali sviluppare progetti a basso impatto economico/finanziario e ad elevato impatto per la cittadinanza.
- riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare -Investire tutte le risorse disponibili per il finanziamento della spesa corrente nonché i contributi regionali/provinciali e statali destinati al mantenimento dei servizi di competenza dell'Ente Locale.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Si prevede di erogare i servizi abituali, con i miglioramenti derivanti dalla razionalizzazione delle spese di sviluppo e consolidate fortemente volute dalla attuale Amministrazione.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Tutte le risorse umane previste dalla pianta organica.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i beni, gli strumenti e le attrezzature ordinariamente attribuite agli uffici.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con i piani regionali di settore.

**ENTRATE SPECIFICHE**

Comune di SCALA COELI

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	457.602,36	457.602,36	457.602,36	
Regione	7.883,03	7.883,03	7.883,03	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	414.615,73	414.615,73	414.615,73	
Altre entrate	247.708,19	247.708,19	247.708,19	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.127.809,31</b>	<b>1.127.809,31</b>	<b>1.127.809,31</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

proventi dei servizi	317.679,19	317.679,19	317.679,19	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>317.679,19</b>	<b>317.679,19</b>	<b>317.679,19</b>	

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

altri proventi	188.204,34	188.204,34	188.204,34	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>188.204,34</b>	<b>188.204,34</b>	<b>188.204,34</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.633.692,84</b>	<b>1.633.692,84</b>	<b>1.633.692,84</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	885.938,68	86,90	879.501,76	86,30	879.501,76	86,30
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	133.211,89	0,00	139.648,81	0,00	139.648,81	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.019.150,57</b>	<b>0,00</b>	<b>1.019.150,57</b>	<b>0,00</b>	<b>1.019.150,57</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 2 Realizzazione programma investimenti**

Responsabile SEGRETARIO COMUNALE

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma prevede la realizzazione di tutti gli obiettivi legati alla spesa d'investimento. Con l'approvazione del piano esecutivo di gestione si procederà ad assegnare le risorse ai responsabili di servizio e a definirne gli obiettivi gestionali.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Evitare il frazionamento di un'attività che se pur complessa può essere meglio gestita in un unico programma.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Mantenimento e salvaguardia delle strutture esistenti ed acquisizione di nuovi beni, sia mobili che strutturali, utilizzando al meglio le risorse che le normative regionali, statali e comunitarie mettono a disposizione.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Tutte le risorse umane previste dalla pianta organica ed utilizzo di ditte esterne per la realizzazione delle opere pubbliche.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i beni, gli strumenti e le attrezzature ordinariamente attribuite agli uffici e servizi.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con il piano regionale in materia.

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	1.330.673,00	318.000,00	1.989.437,25	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.330.673,00</b>	<b>318.000,00</b>	<b>1.989.437,25</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.330.673,00</b>	<b>318.000,00</b>	<b>1.989.437,25</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Comune di SCALA COELI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per investimento	1.330.673,00	0,00	318.000,00	0,00	1.989.437,25	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.330.673,00</b>	<b>0,00</b>	<b>318.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.989.437,25</b>	<b>0,00</b>

## SEZIONE OPERATIVA: 3.2

## PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
01	Organi istituzionali	0,00	1.250,00	21.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.150,00
02	Segreteria generale	111.289,58	0,00	41.340,00	1.400,00	4.000,00	0,00	0,00	5.718,32	163.747,90
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	94.851,41	0,00	0,00	8.000,00	102.851,41
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
06	Ufficio tecnico	45.600,00	3.100,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.700,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	46.000,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.100,00
10	Risorse umane	27.100,00	7.418,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.518,86
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>229.989,58</b>	<b>13.868,86</b>	<b>78.740,00</b>	<b>1.400,00</b>	<b>98.851,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.718,32</b>	<b>438.568,17</b>
	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
01	Polizia locale e amministrativa	94.000,00	6.300,00	4.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.675,00
	<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>94.000,00</b>	<b>6.300,00</b>	<b>4.375,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>104.675,00</b>
	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	2.000,00	720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.720,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	650,51	0,00	0,00	0,00	0,00	650,51
	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>1.370,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.870,51</b>
	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
	<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200,00</b>

## SEZIONE OPERATIVA: 3.2

## PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>									
03	Rifiuti	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	67.300,00	5.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.700,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>67.300,00</b>	<b>5.400,00</b>	<b>166.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>238.700,00</b>
	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>									
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	80.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.875,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.875,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.875,00</b>
	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>									
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.250,00</b>
	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800,00</b>
	<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>391.289,58</b>	<b>25.568,86</b>	<b>345.940,00</b>	<b>8.570,51</b>	<b>98.851,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.718,32</b>	<b>885.938,68</b>

**SEZIONE OPERATIVA: 3.3****PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
01	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	204.000,00	0,00	0,00	0,00	204.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	204.000,00	0,00	0,00	0,00	204.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
	Difesa del suolo	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	7.000,00	0,00	0,00	750.000,00	757.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	362.673,00	0,00	0,00	0,00	362.673,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	0,00	362.673,00	0,00	0,00	0,00	362.673,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	0,00	580.673,00	0,00	0,00	750.000,00	1.330.673,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SEZIONE OPERATIVA: 3.3**

**PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	--	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	---	---

**SEZIONE OPERATIVA: 3.4****PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>					
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	133.211,89	0,00	133.211,89
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>133.211,89</b>	<b>0,00</b>	<b>133.211,89</b>

Secondo quanto dispone la normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la Vision dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder. L'attuale piano triennale per il 2017-2019 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 29/07/2016, ed è stato approvato in Consiglio Comunale con deliberazione (di approvazione del DUP 2017/2019 e del bilancio di previsione 2017/2019) n. 10 del 28/03/2017.

## QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2018	Disponibilità finanziaria Anno 2019	Disponibilità finanziaria Anno 2020	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	1.312.673,00	300.000,00	1.971.437,25	3.584.110,25
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.312.673,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>1.971.437,25</b>	<b>3.584.110,25</b>

Accantonamento effettuato nel 2018 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010

39.400,00

**QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO**

Ufficio Stazione appaltante: UTC

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	TOTALE
1	Altre opere pubbliche	Ristrutturazione	Manutenzione straordinaria impianto di depurazione del capol	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
2	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Efficientamento energetico casa comunale	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
3	Altre opere pubbliche	Recupero	Recupero Patrimonio esistente Borgo albergo località San Mor	0,00	0,00	1.971.437,25	1.971.437,25
4	Altre opere pubbliche	Recupero	APQ difesa del Suolo	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
5	Altre opere pubbliche	Recupero	Recupero edificio San Morello a sostegno turismo e ....	362.673,00	0,00	0,00	362.673,00
<b>TOTALE UTC</b>				<b>1.312.673,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>1.971.437,25</b>	<b>3.584.110,25</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>1.312.673,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>1.971.437,25</b>	<b>3.584.110,25</b>

ELENCO ANNUALE 2018Missione: **Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
5	UTC	Recupero edificio San Morello a sostegno turismo e ....	Altomare Francesco Stella	362.673,00	362.673,00			2018	2018
<b>TOTALE Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				<b>362.673,00</b>	<b>362.673,00</b>				
1	UTC	Manutenzione straordinaria impianto di depurazione del capol	Altomare Francesco Stella	750.000,00	750.000,00			2018	2018
2	UTC	Efficientamento energetico casa comunale	Altomare Francesco Stella	0,00	300.000,00			2019	2019
3	UTC	Recupero Patrimonio esistente Borgo albergo località San Mor	Altomare Francesco Stella	0,00	1.971.437,25			2020	2020
4	UTC	APQ difesa del Suolo	Altomare Francesco Stella	200.000,00	200.000,00			2018	2018
<b>TOTALE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				<b>950.000,00</b>	<b>3.221.437,25</b>				
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>1.312.673,00</b>	<b>3.584.110,25</b>				

## SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamanti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	574.203,44			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	574.203,44	0,00	0,00	%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	187.477,03	0,00	0,00	%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	761.680,47	0,00	0,00	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	81.956,89	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	81.956,89	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	86.281,56	0,00	0,00	%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	35.500,00	0,00	0,00	%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	82.358,19	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	204.439,75	0,00	0,00	
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	562.673,00			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	562.673,00			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	14.000,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	754.000,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.330.673,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	2.378.750,11	0,00	0,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.048.077,11	0,00	0,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.330.673,00	0,00	0,00	

### Valutazioni finali

In conclusione del presente documento preme sottolineare lo sforzo di questa Amministrazione rivolto a contemperare, attraverso la manovra di bilancio, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario, imposto sia da norme statali che dalla limitatezza di risorse disponibili.

Si ritiene che l'attività di programmazione proposta, in linea con quanto programmato con il triennio 2017/2019, risponda in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita, cercando di portare avanti una politica di miglioramento dei servizi congiuntamente ad una politica di investimenti.

Si valuta che la programmazione esposta assicura il perseguimento di tutti gli obiettivi gestionali prefissati, in modo efficiente, efficace ed economico.

I programmi sono stati impostati in modo coerente rispetto ai piani di sviluppo, di settore e quelli programmatici della Regione Calabria e dello Stato centrale.